

# I LUOGHI PIÙ PERICOLOSI DEL MONDO



**MIO**Assicuratore

[WWW.MIOASSICURATORE.IT](http://WWW.MIOASSICURATORE.IT)

## INTRODUZIONE

Conoscere altri luoghi, altre culture, altri paesi apre la propria visione della vita. Le contraddizioni che caratterizzano questo pianeta fanno sì che talvolta i luoghi con la personalità più forte, in grado di lasciare un segno nella vita, sono anche quelli percorsi dai pericoli peggiori e pieni di imprevisti.

Ma perché rinunciare a quel viaggio che desideriamo solo per paura di dover rimandare la partenza, di un imprevisto politico, di una brutta sorpresa climatica, dei possibili infortuni da scontare al rientro? O ancora, dal venire derubati dei propri beni, di fare brutti incontri con animali feroci o insetti letali?

Le polizze proposte da Mio assicuratore si propongono questo: lasciarvi solo il piacere di pensare al vostro viaggio, al vostro tour, ai luoghi che volete visitare, ai cibi che volete assaggiare, alle esperienze che volete fare.

Questo ovviamente vale per chi si reca in luoghi lontani per scelta, vacanza, relax. Ma c'è anche chi deve visitarli per lavoro, documentarli, incontrare avventori del luogo, imprenditori, fornitori, collaboratori.

Ancora di più stipulare una polizza (o un pacchetto di polizze) permette di affrontare molti dei possibili imprevisti: aver bisogno di una struttura sanitaria qualificata, farsi rimborsare il viaggio, essere tutelato in caso di malattia tropicale, ricevere una diaria se si torna a casa non proprio integri.

Le soluzioni sono molteplici e i preventivi online di Mio assicuratore danno la possibilità di sbirciare quello che può offrirvi un servizio di assicurazione e gli eventuali costi. Forse sapete già che dove vi state recando qualche pericolo potreste incrociarlo... e forse no.

Perciò questo breve ebook si propone di presentarvi una piccola selezione dei 15 luoghi ritenuti tra i più pericolosi al Mondo, variando dalle condizioni socio economiche dei luoghi dove regna l'anarchia rispetto a istituzioni e forze dell'ordine, a quelli dove i governi sono in bilico, alle infrastrutture inesistenti o molto pericolanti, strade che vengono sommerse improvvisamente dal fango trascinandovi via, o quelle che non meritano nemmeno tale appellativo.

O ancora luoghi dove, se vi perdetevi, la tecnologia non può venirvi in aiuto: telefono, internet, satellite, civiltà, sono parole che non sono contemplate per centinaia di chilometri.

O ancora esotici animali velenosi il cui incontro può prendervi di sorpresa e segnare il confine tra la vita e la morte. E ancora, luoghi dove la criminalità è diffusa e normale ed è inutile chiamare le autorità: loro per prime non sanno come proteggervi. Scoprite nelle prossime pagine quali città del mondo sono solo per i viaggiatori temerari.

## INDICE:

### **Baghdad (Iraq) pag. 1**

Capitale dell'Iraq sorta intorno al 760 dopo Cristo probabilmente su un preesistente villaggio persiano. Importante centro culturale e commerciale dell'Iraq

### **Città del Messico (Messico) pag. 4**

Una delle città più grandi al mondo con una popolazione di quasi 9 milioni di abitanti. Sede e capitale dell'unione federale degli Stati Uniti Messicani

### **Oymyakon (Siberia) pag. 7**

Uno dei luoghi abitati tutto l'anno che registra tra le temperature più basse al mondo: oltre 50 gradi sotto lo zero. Al limite della sopravvivenza

### **Cape Town/Città del Capo (Sudafrica) pag. 10**

Capitale del Sudafrica, primo insediamento europeo a sud del continente. Capitale turistica del sud Africa

### **Rio de Janeiro (Brasile) pag. 13**

Capitale dell'omonimo stato confederato, seconda città del Brasile subito dopo San Paolo. Centro turistico mondiale, grazie anche alle spiagge di Copacabana e Ipanema

### **Detroit (Michigan) pag. 16**

capoluogo della contea di Wayne e principale città del Michigan, oggi centro dell'industria automobilistica americana

### **North Yungas Road (Bolivia) pag. 19**

Conosciuta anche come Via degli Yungas è una strada lunga 56 chilometri che collega La Paz a Coroico. Famosa per essere la strada più pericolosa al mondo

### **Dalton Highway (Alaska) pag. 22**

Conosciuta anche come Alaska Route 11, lunga 666 chilometri. Si snoda lungo l'Alaska dalla Elliot Highway fino a Deadhorse. Costruita in 5 mesi negli anni '70, per vent'anni è stata una strada privata

### **Passo dello Stelvio (Italia) pag. 25**

Conosciuto anche come Stilfer Joch. Secondo valico automobilistico più alto d'Europa (2.758 m s.l.m.), si trova all'interno del parco omonimo

### **Madagascar Road (Madagascar) pag. 28**

Isola sita di fronte al Mozambico. Famosa per la ricchezza della sua fauna (ospita il 5% delle specie animali mondiali)

### **Africa sub Sahariana pag. 31**

La presenza della pericolosa Mosca Tse Tse contribuisce alla pericolosità di questa zona di mondo. Conosciuta in passato come Africa Nera, comprende i territori che si estendono sotto il deserto del Sahara

### **America Latina pag. 34**

Parte del continente americano che per colonizzazione parla spagnolo, portoghese e francese. Il termine latino definisce anche le caratteristiche culturali. Madrepatria della cimice assassina

### **Grande barriera corallina (Australia) pag. 36**

Habitat della temibile medusa scatola o Box Jellyfish: oltre 300.000 chilometri quadrati composti da 900 isole e quasi 3.000 barriere di corallo singole

### **Queensland (Australia) pag. 39**

Il velenosissimo serpente Taipan rende pericolosa questa terra, secondo stato australiano per estensione, include la parte nord orientale del continente. Bagnato dall'Oceano pacifico è anche il terzo come numero di abitanti

### **New South Wales (Australia) pag. 42**

Nuovo Galles del sud: stato che ospita la capitale australiana, Sidney e uno degli animali più pericolosi al mondo, il ragno dalla ragnatela a imbuto





**Nazione:** Iraq

**Città:** Baghdad

**Grado di pericolosità:** ★★★★★

**Caratteristica:** 🚧 zona bellica

## Baghdad-Iraq

Capitale dell'Iraq sorta intorno al 760 dopo Cristo, probabilmente su un preesistente villaggio persiano. Importante centro culturale e commerciale dell'Iraq, oggi conta circa 8 milioni di abitanti.

Una città che sorge lungo il fiume Tigri e risente dell'influenza del vicino deserto che le porta non rare tempeste di sabbia. Sotto l'impero ottomano fino alla prima guerra mondiale, viene dichiarata parte del regno dell'Iraq nel 1921.

Un luogo di passaggio per Asia, Europa e India, che l'ha resa un importante polo di scambio culturale ed economico.

Oggi è la città più pericolosa al mondo, a causa dei conflitti e dei conseguenti scontri tra forze militari occupanti e del luogo.



La sua rinomata vita notturna si è convertita in una pericolosa roulette russa, tra possibili rapimenti, violenze, coinvolgimento in scontri armati.

Quello che era un centro caratterizzato dal fascino esotico dell'oriente si è purtroppo trasformato in un luogo pericoloso, dove i civili sopravvivono tra coprifuoco, acqua, elettricità e beni di prima necessità ad intermittenza, una convivenza forzata con le forze militari straniere, viste come causa di molti dei suoi problemi.

Nemmeno l'istituzione della "zona verde", occupata da questi, ha migliorato le cose. Anzi ha inasprito ulteriormente l'insofferenza reciproca, ritenendola una delle cause dell'impossibilità di avere a disposizione servizi primari e assistenza a ogni livello.

### Disgrazie avvenute

Purtroppo per citare gli incidenti avvenuti a Baghdad c'è solo l'imbarazzo della scelta: dallo scoppio della Guerra del Golfo negli anni '90, gli scontri non si sono mai fermati.

Tanto per fare un esempio di che tipo di pericolo si incontra in questa parte di mondo (che non sa più cosa sia una vita normale) ricordiamo il bombardamento del 28 marzo 2003: 51 morti e 49 feriti al mercato della città nella zona di Nasr, nella zona occidentale.

22 novembre 2003 un missile terra-aria colpisce un aereo da trasporto civile in fase di decollo dall'aeroporto della città: l'equipaggio miracolosamente si salva.

12 gennaio 2016: due bombe in zona civile uccidono tre persone e ne feriscono 15, all'indomani dell'attentato presso il centro commerciale rivendicato dall'Isis.

16 febbraio 2016 un elicottero delle forze militari locali precipita: nessun superstite.

### Curiosità

La città non è dimenticata dall'arte che la cita musicalmente nelle canzoni di famosi artisti come Patty Smith (Radio Baghdad, 2004), Eminem (Bagpipes from Baghdad, 2009), Il Teatro degli orrori (Cleveland-Baghdad, 2012).

D'altronde questa famosa città dell'oriente da sempre ispira poeti e letterati: molte delle novelle tratte da Le Mille e una notte sono ambientate proprio qui, lungo le



sponde della pianura che costeggia il fiume Tigri.

Nonostante le traversie politiche che questo territorio attraversa dalla guerra del Golfo, la cultura non si rassegna agli orrori bellici. Infatti, importanti istituzioni come L'Orchestra Nazionale Irachena e il teatro Nazionale Iracheno non cessano le loro attività: il primo le ha già riprese "normalmente", il secondo è in fase di ristrutturazione.

### Assicurazione consigliata per chi viaggia in Iraq

Sugli infortuni <https://www.mioassicuratore.it/salute/assicurazione-infortuni>

In una città come Baghdad entrare ed uscire indenni è una vera e propria scommessa.

La polizza infortuni di mio assicuratore copre anche in caso di morte. Un punto importante per chi ha famiglia e non vuole lasciarla con oneri o problemi di natura economica.

Senza arrivare al casistica più drammatica, anche solo una storta a un piede per una buca lungo le strade sconnesse, potrebbe creare problemi al rientro a casa. Diaria giornaliera e copertura spese mediche potrebbero essere utili.







**Nazione:** Messico

**Luogo:** Città del Messico

**Grado di Pericolosità:** ★★★★★

**Caratteristica:**  anarchia violenta e  criminalità

Città del Messico è una delle città più grandi al mondo con una popolazione di quasi 9 milioni di abitanti. Sede e capitale dell'unione federale degli Stati Uniti Messicani, oggi è seconda come agglomerato urbano solo alla città di Tokyo.

Sorgono decine di grattacieli in quest'area metropolitana che si sviluppa ben oltre i confini della stessa. Fu capitale dell'impero Atzeco e venne conquistata dagli spagnoli che ne hanno influenzato sia la cultura che la lingua che infatti è ufficialmente lo spagnolo.

In verità in quest'area vengono parlati tutti i dialetti indigeni locali. Forte anche il retaggio cattolico, essendo la principale religione del territorio con circa il 90% della popolazione che la pratica.

Il suo divenire internazionale sta cambiando però anche questo aspetto, vedendo crescere la presenza di credo giudaico-cristiani ed evangelici. E' una città molto pericolosa dove criminalità organizzata e forze dell'ordine non sono proporzionate, vedendo le prime prevalere in molti ambiti.



Persino prendere un taxi potrebbe essere pericoloso: è infatti diffusa la pratica di camuffare finti taxi a scopo di rapimento con conseguente richiesta di riscatto. L'ampia circolazione di droga e armi fa il resto. A Città del Messico è meglio non aggirarsi da soli e non fidarsi degli sconosciuti.

### Disgrazie avvenute

Dicembre 2011: una bomba di fattura artigianale deflagra alle porte dell'Istituto italiano a Città del Messico. L'attentato è stato rivendicato da un gruppo anarchico. Durante l'ultima visita del Papa, febbraio 2016 alla città del sud America, è stato rilevato un puntatore laser sulla cabina del suo aereo, pronto ad accecare i piloti in fase di atterraggio nell'aeroporto locale, facendo temere il peggio.

Il recente rapporto di Amnesty International (febbraio 2016) sui diritti umani a livello mondiale, parla di 27 mila persone scomparse nel nulla solo in Messico. Numerosi e costanti sono gli episodi di attacchi da parte della schiera anarchica della città, duramente repressa da parte dello Stato attraverso modalità discutibili di detenzione, arresto.

Stesse modalità per i membri riconosciuti del movimento libertario. A Città del Messico perfino una festa come quella dei morti può essere un'occasione per far sparire personaggi scomodi e creare caos tra la popolazione.

### Curiosità

Il boom demografico ha reso non solo pericolosa questa città (che reclama che le istituzioni riprendano il loro ruolo in merito alla gestione della criminalità), ma anche un esplosione di inquinamento che sta deteriorando il sistema naturale. Una sofferenza ormai da tempo denunciata a causa dell'aumento esponenziale di industrie in quest'aria.

A soffrirne sono le risorse idriche, la fauna e la flora caratteristiche di questa parte di mondo. Nonostante tanti lati oscuri di questo territorio dell'America Latina, è una delle location cinematografiche più amate, dove anche Hollywood "chiede asilo" per dare corpo ai suoi progetti più importanti: Fast & Furious, Desperado, Herbie, Babel, Una notte da leoni 3...

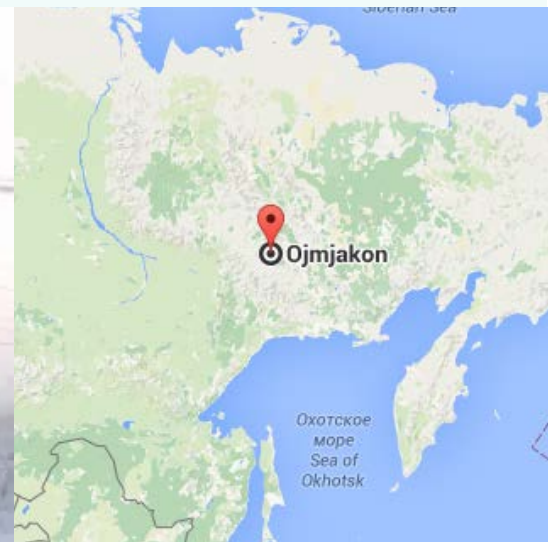


## Assicurazione consigliata per chi viaggia in Messico

Dal furto, al rapimento all'aggressione, a Città del Messico c'è l'imbarazzo della scelta. Se si ha famiglia il consiglio è stipulare una polizza sulla vita <https://www.mio-assicuratore.it/vita/assicurazione-vita> per garantire a fronte di qualsiasi imprevisto che i propri cari siano tranquilli e in grado di provvedere agli oneri finanziari ed economici anche in vostra assenza.

Se si hanno posizioni finanziarie aperte ancora di più questa potrebbe essere la copertura adeguata per partire tranquilli (si fa per dire) per l'altra parte del Mondo.





**Nazione:** Siberia

**Città:** Oymyakon

**Grado di Pericolosità:** ★★★★★

**Caratteristica:** ❄️ freddo al limite della sopravvivenza

Oymyakon, nell'est Siberia in Russia, è uno dei luoghi abitati tutto l'anno che registra tra le temperature più basse al mondo: oltre -50 gradi sotto lo zero, che in passato ha toccato quasi i -70 gradi.

Non per niente ci abitano, forse è il caso di dire sopravvivono, solo 500 persone, che grazie a strati e strati di pelliccia (questo non è il posto dove fare gli ecologisti: si tratta di vita o di morte) sono riusciti ad adattarsi a alle temperature al limite della sopravvivenza.

Il freddo non ha comunque gelato l'ironia dei locali, che sotto il cartello del paese hanno sottolineato che Oymyakon è definito anche "polo del freddo".

Anche il nome, in una delle sue traduzioni, vuol dire freddo cane e non servono commenti ulteriori.





Solo un piccolo negozio con i beni di prima necessità serve i temerari siberiani che vivono qui. Le loro case non hanno bagni interni, a causa dell'impossibilità di costruire tubature interrate a queste temperature (solo bagni esterni, stile vecchio West).

Di certo non si capita qui per turismo, almeno che non si sia appassionati di paesaggi impossibili, data la coltre perenne di ghiaccio e neve che ricopre ogni angolo di questa terra.

### Disgrazie avvenute

Solo chi ha nel DNA i geni adatti a sopravvivere a temperature particolarmente basse può pensare di permanere in un villaggio come questo. Animali inclusi (e sono pochi). A -30 gradi gli sconvolgimenti metabolici non sono così impattanti, ma a -50 le cose cambiano.

Se una parte del corpo non coperta bene si raffredda, è difficile riportarla alla temperatura adeguata. Se non si è ben coperti, respirando a questa temperatura, si avrà rapidamente la sensazione di avere della sabbia nel naso e in gola: è l'umidità del corpo che gela.

Oggetti metallici esposti al gelo non vanno toccati a mani nude: potrebbero rimanere dolorosamente attaccate ad essi. Non sono noti morti particolari a Oymyakon, probabilmente perché non sono state poche le morti per assideramento.

Basti pensare che la strada principale è chiamata Strada delle ossa, e questo è più di un indizio sul fatto che di morti dal freddo qui ce ne sono state diverse.

### Curiosità

Niente frutta e verdura nella dieta degli abitanti di Oymyakon: a queste temperature non ne è possibile né la crescita, né la coltivazione. Dieta iperproteica per proteggersi da freddo inumano.

Raccontano che se non sei adeguatamente vestito e ti avventuri per le sue strade, il freddo sembra entrarti dentro. Anche gli animali vengono protetti in stalle e strutture ben isolate dal freddo.



Potrebbe capitarvi di sentire la saliva ghiacciarvi sul viso, procurandovi un curioso solletico vicino alle labbra. Nel linguaggio del luogo il nome del paese significa acqua non congelata.

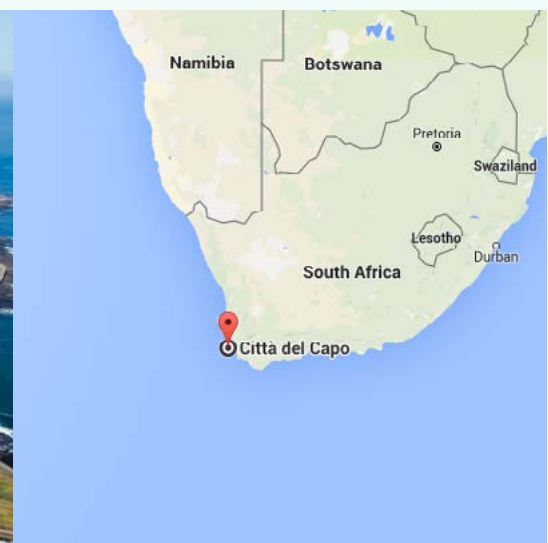
## Assicurazione consigliata per chi viaggia in Siberia

Se si approda in un luogo come questo bisogna essere preparati da tutti i punti di vista, ma potrebbe essere non sufficiente: la Natura selvaggia non fa sconti. Perciò, una polizza sugli infortuni <https://www.mioassicuratore.it/salute/assicurazione-in-fortuni> potrebbe fare al caso vostro.

Se nonostante le mille attenzioni un attimo di distrazione vi costa uno scivolone sul ghiaccio, un ustione da freddo o una bella bronchite, essere coperti da un'assicurazione di Mio assicuratore vi farà rientrare a casa debilitati ma più sereni.







**Nazione:** Sudafrica

**Città:** Cape Town (Città del Capo)

**Grado di pericolosità :** ★★★★★

**Caratteristica:** 🧑🏻‍🚔 criminalità diffusa

Cape Town, o Città del Capo, è la capitale del Sudafrica oltre che il primo insediamento europeo a sud del continente africano. Inoltre è la meta turistica più ambita di questa zona.

Ma oltre a essere una tappa adatta a per permanenze temporanee, non è raro che qualcuno vi ci trasferisca per viverci, soprattutto dopo i mondiali di calcio che pare abbiano messo in moto in circolo virtuoso a livello socio-economico.

Infatti i pericoli che si possono incontrare in una città come questa sono rappresentati essenzialmente dal gap economico che la popolazione del luogo vive, passando da tenori di vita alti o medio alti, all'assoluta povertà.

Questo fa sì che la violenza che può scoppiare per un furto, uno scippo o un'infragione in casa, possa diventare particolarmente aggressiva. Questa infatti è spesso figlia sia della disperazione che spinge il crimine in sé, sia per la gran quantità di ladri non professionisti per lo stesso motivo. Qui è assolutamente vietato non proteggere le proprie case e proprietà.



Grate alle finestre, porte blindate con antiporta, recinzioni elettrificate, corpi di vigilanza, sistemi d'allarme collaudati. Città del capo non è però pericolosa solo in casa, perché per andare in giro bisogna essere molto cauti, sia in macchina che a piedi.

### Disgrazie avvenute

L'ondata di violenza che purtroppo caratterizza il Sudafrica fa registrare qualcosa come 20 crimini ogni giorno. Spesso si tratta di ragazzini disperati, che vivono in uno stato d'abbandono, o per la povertà da cui non riescono ad uscire insieme alle loro famiglie, o perché sono addirittura orfani: molti genitori se li porta via l'AIDS.

Trovarsi coinvolti in un'aggressione all'arma bianca (con un coltello ad esempio) non è cosa rara. E come se non bastasse, lo sbando che caratterizza questa zona, rende i criminali ancora più violenti e imprevedibili.

Nell'agosto del 2012, 34 minatori sono stati uccisi dalla polizia nell'ambito della repressione di una manifestazione sindacale. Questo è solo uno dei tanti episodi che testimoniano la tensione che attraversa costantemente le strade di Cape Town.

Più o meno nello stesso periodo un turista italiano è stato aggredito da un gruppo di giovanissimi teppisti, che nel tentativo di sottrargli la borsa, gli hanno reciso un tendine dell'avambraccio.

### Curiosità

Terra di colori bagnata da due oceani, Città del Capo offre molto anche al turista di passaggio. E' importante però che anche esso abbia qualche accortezza nel percorrere le sue strade. La sera è comunque possibile girare nelle zone cittadine: vicino al porto i negozi sono aperti almeno fino alle 21.

Macchina: mai lasciarla in parcheggi incustoditi e mai lasciare oggetti in vista, nemmeno un paio di occhiali da sole. Comunque tra immersioni per vedere la barriera corallina e trekking, non mancano le bellezze da vedere. Le case stile coloniale, i numerosi localini lungo mare fanno il resto.

Da vedere assolutamente la Robber Island, dichiarata nel 1999 patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. Fondata da Nelson Mandela, è una delle mete turistiche più famose.



## Assicurazione consigliata per chi viaggia in Sudafrica

Furto del cellulare. Sei in un paese estero, con una giurisdizione diversa dalla tua. Ti rubano abilmente il telefono e con quello stesso dispositivo fanno delle telefonate di minaccia a qualcuno.

La situazione potrebbe rapidamente precipitare, le autorità potrebbero decidere di trattenerli. Assicurare il proprio dispositivo <https://www.mioassicuratore.it/generiche/assicurazione-cellulare> significa mettersi al sicuro da possibili usi illeciti a seguito del furto dello stesso.

La stessa non copre il valore del telefono ma l'eventuale malfunzionamento di antenna e altri parti dello stesso.







**Nazione:** Brasile

**Città:** Rio de Janeiro

**Grado di pericolosità:** ★★★★★

**Caratteristica:** 🧐 criminalità diffusa

Rio de Janeiro, tradotto dal portoghese, vuol dire fiume del mese di gennaio. Capitale dell'omonimo stato confederato, seconda città del Brasile subito dietro San Paolo, è una capitale turistica a tutti gli effetti, grazie anche alle spiagge di Copacabana e Ipanema. Famosa, oltre che per queste, per il suo carnevale (i brasiliani di tutto il mondo rientrano appositamente in patria per i giorni del carnevale) e per la mastodontica statua liberty del Cristo Redentore (foto in alto).

Oltre a questo, è la città del mondo attraversata dalla più grande foresta in contesto urbano: la foresta di Tijuca. Il clima tropicale è caratterizzato da un' estate di piogge e temperature che restano tutto l'anno tra i 21 e i 27 gradi centigradi.

La sua popolazione è un mix di razze, tra europei, africani e indios.

Prima dell'arrivo dei portoghesi un grande numero di indigeni abitava Rio. Oggi i portoghesi rappresentano la fetta più importante della popolazione. Forte la presenza anche della comunità italiana, grazie all'immigrazione nei decenni passati di nostri concittadini provenienti dal sud della penisola (in particolare Calabria e Campania).



La città si sviluppa intorno al suo centro storico, che persiste nell'essere il riferimento socio-politico della regione.

### Disgrazie avvenute

Seconda città brasiliana come grandezza, è un importante centro economico non solo per il turismo: infatti anche l'industria dà il suo significativo contributo, andando dalla metallurgia al settore alimentare.

Purtroppo questa non basta per riempire il forte divario tra benestanti e poveri. Qui fa da padrona la droga, insieme ad altri crimini legati alla povertà.

Tutti presupposti per dare corpo a quella che è già definita una vera e propria guerra civile: più di 40 mila omicidi l'anno, una media raccapricciante di circa 115 vittime al giorno (dati Unesco 2012).

Una guerra per il controllo del traffico di stupefacenti e armi che rende instabile e pericolosa la situazione nella città brasiliana.

Solo nei primi mesi del 2015, oltre a diversi attacchi per strada a comuni cittadini, perfino un medico in bicicletta è stato ucciso mentre attraversava la zona residenziale della città.

### Curiosità

Ben 13 milioni di persone vivono nelle baraccopoli (Favelas) a ridosso delle colline, dove le strutture fatiscenti non sono nuove dall'essere travolte da frane e smottamenti. La più grande baraccopoli del sud America è proprio a Rio: Favelas da Rocinha.

Dal 2008 le autorità stanno intervenendo con migliaia di poliziotti armati fino ai denti che dovrebbero introdursi nelle comunità locali e bloccare l'ondata di violenza.

Ma la crisi economica, la delusione delle promesse delle istituzioni e il sempre florido mercato del narcotraffico, tuttora prevalgono sul progetto educativo che dovrebbe riabilitare la criminalità imperante nella metropoli.



## Assicurazione consigliata per chi viaggia in Brasile

Polizza viaggi di Mio assicuratore <https://www.mioassicuratore.it/generiche/assicurazione-viaggi>. Se si tratta di un singolo viaggio, la polizza singola sarà sufficiente. Se Rio è invece una meta frequente, un pacchetto potrebbero essere più utile.

L'instabilità politica della zona potrebbe indurvi ad annullare il viaggio all'ultimo minuto, perdendo i soldi di un volo che per l'estensione della tratta, è economicamente impegnativo.

Con la polizza è possibile sentirsi liberi di fissare mesi prima a tariffe vantaggiose, ma cambiare idea all'ultimo minuto senza rimetterci un euro.







**Nazione:** USA

**Città:** Detroit (Michigan)

**Grado di pericolosità:** ★★★★★

**Caratteristica:** 🦹 criminalità diffusa

Detroit è il capoluogo della contea di Wayne e principale città del Michigan, oggi centro dell'industria automobilistica americana. Patria della cantante Madonna e il rapper Eminem.

La musica è sicuramente il suo miglior biglietto da visita: patria del blues e della musica Techno.

I due famosi artisti originari della città dei laghi americana, hanno reso omaggio alle loro origini: Madonna dichiarando che la musica nera che ascoltava nella sua città natia ha influenzato il suo modo di fare musica, Eminem rappresentando la città nel suo lungometraggio 8miles.

Prima di loro Detroit ha visto la nascita di diversi astri del mondo musicale come Diana Ross & The Supremes, Stevie Wonder, The Temptations, The Four Tops, Smokey Robinson & The Miracols, Marvin Gaye e i Jackson5. Qui alcuni locali sono famosi solo per la loro storia musicale: DTE Energy Music Theatre e Palace of Auburn Hills.

Purtroppo questa importante tradizione culturale si scontra con il degrado del suo tessuto sociale: nel 2013 infatti la città ha dichiarato fallimento e da quel momento



è in cerca di riscatto sia dalla crisi economica, sia dall'onta del fallimento.

### Disgrazie avvenute

Il degrado cittadino è testimoniato dal fenomeno dirompente delle bande di strada che si somma a quello della criminalità organizzata. I dati dell'FBI parlano di un tasso altissimo di violenza.

Anche il tessuto sociale ha subito un radicale cambiamento negli anni. Basti pensare che circa alla metà del secolo scorso il 70% della popolazione era composta da persone di razza bianca.

Oggi l'80% della stessa è composta da neri: non tanto un problema razziale, quanto di coinvolgimento di fasce sociali vulnerabili che purtroppo, in città come Detroit, diventano obbiettivo per le nuove leve criminali.

Basti pensare che il 6 ottobre 2012 la polizia locale ha stampato dei volantini con scritto che chi entrava in città lo faceva a proprio rischio e pericolo, sottolineando le sorti di ampie zone della metropoli diventate fantasma rispetto alla vivere civile.

Sempre nella classifica fatta dall'FBI, Detroit attualmente svetta tra le città meno sicure d'America, con una media di circa 1.200 crimini ogni 100.000 abitanti.

### Curiosità

Nel 2008 Clint Eastwood ha portato sul grande schermo proprio la città di Detroit con il suo lungometraggio Gran Torino.

Nella pellicola il regista e attore ha raccolto i due aspetti peculiari della città dei laghi, capitale decaduta dell'industria automobilistica: una macchina emblema degli anni d'oro del marchio Ford (una Ford Gran Torino per l'appunto) e il forte conflitto razziale che sussiste nelle strade di questa parte di America.

Nel film Eastwood descrive una realtà di conflitto e intolleranza tra le varie etnie del luogo, soprattutto tra bianchi e asiatici, e la totale anarchia delle bande criminali che uccidono, violentano e rubano impuniti.



## Assicurazione consigliata per chi viaggia a Detroit

Polizza sulla vita di Mio assicuratore <https://www.mioassicuratore.it/vita/assicurazione-vita>. Trovarsi coinvolti in una sparatoria in uno scontro tra gang nemiche non è raro a Detroit. Il semplice furto di un vostro bene non avverrà mai in modo controllato e poco violento.

Se perfino la polizia ha alzato bandiera bianca invitando gli avventori a non entrare in città, la cosa migliore è premunirsi e partire tutelando i propri cari da esposti finanziari e esposti economici di ogni tipo.







**Nazione:** Bolivia

**Città:** North Yungas Road

**Grado di pericolosità:** ★★☆☆☆

**Caratteristica:** ⚠ strada pericolosa

North Yungas Road o via degli Yungas (in spagnolo Camino de los Yungas o Camino de la Muerte) in Bolivia è una strada lunga 56 chilometri che collega La Paz (capitale legislativa e amministrativa della Bolivia: Sucre è quella legale) con Coroico.

E' famosa per essere la strada più pericolosa al mondo: il fondo stradale è sterrato, i parapetti inesistenti, la carreggiata molto stretta, da una parte la montagna e dall'altra un profondo dirupo.

E come se non bastasse, una fitta nebbia spesso scende su questa zona che insieme ai punti con una pendenza molto accentuata, l'anno resa spesso mortale. Costruita negli anni '30 dai prigionieri paraguaiani durante la guerra del Chaco, la strada aveva lo scopo di collegare la capitale all'Amazzonia.

Per lungo tempo è stato l'unico passaggio esistente per percorrere questo tratto di strada. Oggi, fortunatamente non è più così: è stata costruita una strada alternativa che evita la scelta obbligata di rischiare la vita a ogni passaggio.

Dal 1990 è stato istituito l'obbligo per gli autisti di mantenere la sinistra (al contrario del resto del paese) per scongiurare incidenti durante l'incrocio con mezzi provenienti dalla direzione opposta: in questo modo, infatti, è possibile tenere d'occhio il



dirupo a valle.

### Disgrazie avvenute

Il Camino de la Muerte passa dai circa 4.000 metri s.l.m. del freddo altipiano, alla caldo-umida foresta amazzonica.

Molte persone hanno perso la vita nel percorrere questo tratto di strada: essendo un passaggio obbligato, nonostante la consapevolezza dei pericoli, in molti si sono trovati costretti a percorrerla.

La poca visibilità dovuta alla nebbia, l'incrocio con mezzi dalla direzione opposta su una carreggiata molto limitata, non sono state l'unica causa di morte. Infatti non di rado parte della strada si è sgretolata sotto i piedi di chi l'attraversava, facendolo precipitare nel baratro.

A questo vanno aggiunte le frane con cui la montagna ha talvolta travolto gli sventurati. Oggi, per fortuna, è diventata solo un'attrazione turistica: gli abitanti ne conoscono i pericoli e la evitano il più possibile. Motociclisti di tutto il mondo si fanno richiamare dalle pendenze del manto stradale e dal paesaggio da brivido su cui si affaccia.

Per molto tempo quasi 300 persone l'anno sono morte su questa tratta, o per cedimento del manto o per uscita di strada. Tra i migliaia di disgrazie, la più grave è sicuramente quella del 24 luglio 1983, quando 100 persone in solo colpo morirono su il Camino de la Muerte: il più grave incidente stradale che la Bolivia ricorda.

### Curiosità

La Bolivia è il terzo produttore al mondo di cocaina: la coltivazione di coca è tramandata da generazioni, rendendone difficile lo sradicamento.

Il governo non riesce a frenare la deforestazione legata all'innesto di questa piantagione, avvenendo in zone difficilmente monitorabili (si parla di foreste tropicali, come il Rio delle Amazzoni).

L'economia del paese è molto povera e la coca è di facile coltivazione, facile tra-



sporto e una volta trasformata in cocaina garantisce un ottimo profitto. La varietà climatica di questo entroterra sud americano dà la possibilità di coltivare anche altri tipi di piante, come cacao, caffè e zucchero.

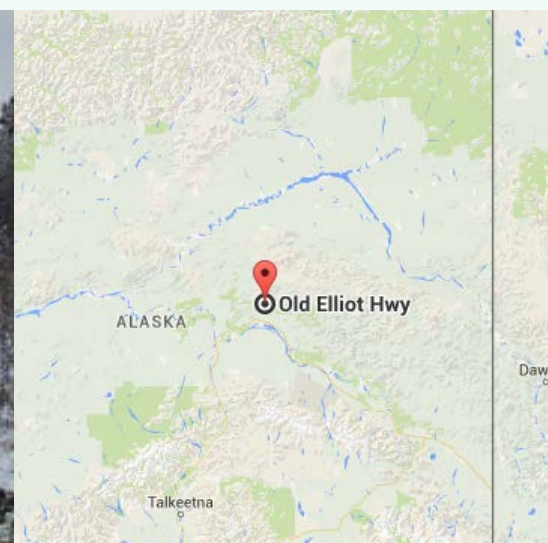
### Assicurazione consigliata per chi viaggia in Bolivia

La North Yungas Road è la meta preferita dei motociclisti che si avventurano per questi luoghi. Perciò l'assicurazione migliore che Mio assicuratore può offrirvi è un pacchetto completo di servizi per la vostra due ruote <https://www.mioassicuratore.it/veicoli/assicurazione-moto>: dal guasto di una parte meccanica con relativa assistenza, alla possibile collisione con altri veicoli, al danneggiamento del proprio in una manovra imprevista.

E' obbligatorio passare su questa strada accompagnati da guide del luogo che trasportano il necessario per ogni imprevisto. Viaggiare sicuri con le guide giuste e la polizza adeguata.







**Nazione:** Alaska

**Città:** Elliot Highway-Deadhorse

**Grado di pericolosità:** ★★☆☆☆

**Caratteristica:** ⚠ strada pericolosa

La Dalton Highway, in Alaska, è conosciuta anche come Alaska Route 11. E' lunga 666 chilometri e si snoda lungo l'Alaska dalla Elliot Highway fino a Deadhorse. Costruita in 5 mesi negli anni '70, per vent'anni è stata una strada privata.

Circa mezzo milione di persone vive in questa terra resa non molto ospitale dalle sue ardue condizioni climatiche che accolgono ampie distese di ghiacciai, foreste e monti.

I Vasti giacimenti di petrolio l'hanno resa economicamente forte. Il vero sforzo per il governo locale è quello di preservare le caratteristiche originali di questa terra, i suoi habitat e le condizioni di vita delle popolazioni indigene del luogo, gli inupiat e gli aleutini (autoctoni delle isole vulcaniche Aleutine).

L'entroterra è attraversato dal fiume Yukon e chiuso a nord dalla catena delle spoglie montagne del Brooks. Nonostante la ricchezza di petrolio in quest'ultima frontiera degli USA, ci sono ampie zone di sottosviluppo economico, a causa della scarsità di infrastrutture: il clima e la natura non agevolano i lavori in questa terra.



Molte strade sono infatti figlie degli insediamenti militari durante la guerra fredda (nel 1867 l'Alaska fu acquisita dalla Russia). Tundra, ghiacciai, fiordi, sono tutti elementi tipici del paesaggio di questa gelida parte del mondo.

### Disgrazie avvenute

Il numero di fatalità avvenute su questa strada sono numerose: nella classifica mondiale delle autostrade più pericolose al mondo è al 38° posto.

Tanto è vero che quando il governo ha deciso di aprirla al passaggio dei turisti, gli addetti ai lavori (i conducenti di tir) hanno manifestato non poco sbigottimento: i pericoli lungo le oltre 400 miglia del suo percorso sono molteplici.

Tanto per cominciare ci sono solo 3 centri abitati lungo la strada e nessuno dei 3 raggiunge i 30 abitanti. I servizi di telefonia mobile e internet sono inesistenti: è necessario attrezzarsi con una ricetrasmittente.

Arrivati a Deadhorse la strada diventa proprietà di una compagnia petrolifera: senza permesso non è possibile percorrerla. I forti venti trasportano sassi sulla carreggiata che possono travolgere i veicoli.

Se la si percorre d'estate è possibile trovarsi improvvisamente di fronte a un guado. L'asfalto è presente solo in alcuni tratti e la pendenza raggiunge il 12%.

### Curiosità

Prima di avventurarsi sulla Dalton Highway bisogna essere sicuri di avere carburante sufficiente per percorrerla (c'è solo un distributore lungo la strada) e più ruote di scorta. Conoscendo la pericolosità di questa tratta, le autorità la sorvolano con gli elicotteri più volte al giorno, alla ricerca di veicoli fermi e in difficoltà.

E' obbligatorio viaggiare con i fari accesi anche di giorno, e prepararsi al freddo dell'Alaska: qui le temperature raggiungono i -67 gradi centigradi.

Il grado di terrore di questa strada è stato stimato a livello mondiale intorno a 7/10. Legge curiosa: qui non si possono trasportare cani sul tetto del veicolo.



## Assicurazione per chi viaggia in Alaska

In un viaggio che vi porta a percorrere questa strada, essere assicurati in modo da garantirvi assistenza all'estero per ogni evenienza potrebbe essere una saggia decisione: <https://www.mioassicuratore.it/generiche/assicurazione-viaggi>.

Partire tranquilli per la lande del nord America può trasformare una decisione avventata in un'avventura piacevole. Ricordate che chi percorre la Dalton Highway di frequente sconsiglierebbe ai turisti di percorrere questa strada per pura curiosità. Raccogliete tutte le informazioni del caso e poi decidete l'itinerario del vostro tour.







**Nazione:** Italia

**Città:** Sondrio

**Grado di pericolosità:** ★★☆☆☆

**Caratteristica:** ⚠ strada pericolosa

Il Passo dello Stelvio, o Stilfer Joch, percorre la provincia italiana di Sondrio (Lombardia). E' il secondo valico automobilistico più alto d'Europa (2758 m s.l.m.) e si trova all'interno del parco omonimo, attraversando la catena montuosa delle Alpi, collegando le Alpi Retiche occidentali con le Alpi Retiche meridionali.

Tra Sondrio e Bormio, collega Lombardia e Trentino Alto Adige. Conta circa 90 tornanti: quasi 50 sul versante altoatesino e quasi 40 su quello lombardo. Fu realizzato all'inizio dell'800 per volere dell'imperatore Francesco I d'Austria.

Fu costruito in soli 3 anni e per lungo tempo, grazie d un efficace servizio di spala-neve, fu percorso da numerose diligence tutto l'anno. Con la Prima Guerra Mondiale il passo fu triste teatro di scontri tra austriaci e italiani.

Il passo poté riscattarsi da questa lugubre notorietà solo dopo la Seconda Guerra Mondiale, quando divenne punto di riferimento per importanti scuole di sci. Questo portò la costruzione di strutture alberghiere e con esse lo sviluppo di un'economia basata sugli sport invernali.

Anche il ciclismo apprezza questa ripida strada che raggiunge in alcuni punti una pendenza del 12%. Infatti sullo Stelvio Fausto Coppi si regalò una delle vittorie a fine carriera (era già ultra trentenne all'epoca) battendo campioni stranieri più promettenti.

### Disgrazie avvenute

I numerosi tornanti, la pendenza variabile e il tempo che d'inverno cambia improvvisamente (com'è tipico nelle zone di montagna) rende questa strada attrattiva per gli avventurosi motociclisti, ma anche pericolosa per gli stessi.

Nel 2012 un giovane motociclista è caduto dalla strada morendo sul colpo. Perdere il controllo del mezzo su una tratta di questo genere non è difficile.

E infatti nello stesso anno un ciclista è morto schiantandosi sul muro di uno dei tornanti del passo. Due morti anche nell'incidente del 2014 che ha coinvolto 5 persone in uno scontro automobilistico.

E ancora, all'inizio del 2015, un incidente mortale a causa della collisione tra un mezzo pesante e un'automobile. I suoi quasi cento tornanti non perdonano e la cautela è d'obbligo su queste curve attraenti per i centauri ma fatali per i temerari.

Le condizioni atmosferiche variabili e il calo dell'attenzione possono essere mortali su questo passo.

### Curiosità

Il Passo dello Stelvio esercita un fascino particolare su chi cavalca le due ruote, sia che si tratti di moto che di biciclette. E per quest'ultime, perfino le manifestazioni ufficiali assecondano la passione per tornanti e pendenza.

Infatti il passo è da tempo inserito nel Giro d'Italia che gli porta notorietà, movimento turistico ed economico. Le strutture già attrezzate per gli sport invernali si adattano ad accogliere l'entourage del tour più famoso della penisola.

Per documentarne le bellezze, tra ghiacci e cime innevate, non sono rari coloro che riprendono con webcam questo tratto di strada durante il loro tragitto su queste



curve pericolose.

## Assicurazione consigliata per chi viaggia sul Passo dello Stelvio

Data l'incidenza molto alta di scontri e incidenti più o meno mortali su questa parte di strada italiana, è meglio avventurarsi con una polizza auto che copra tutti i possibili danni che ci si può procurare e che possiamo procurare <https://www.mioassicuratore.it/veicoli/assicurazione-auto>

Questo eviterà di aver brutte sorprese una volta passati dall'altra parte delle Alpi Retiche. Percorrere con un veicolo una strada pericolosa con cautela, potrebbe non essere sufficiente a garantirvi di non rimanere coinvolti in qualche antipatico imprevisto. Partite sereni con una polizza ad hoc.







**Nazione:** Madagascar

**Grado di pericolosità:** ★★★★★

**Caratteristica:** ⚠ strada pericolosa

Con Madagascar Road si intende il sistema stradale del Madagascar, isola sita di fronte al Mozambico. Famosa per la ricchezza della sua fauna (ospita il 5% delle specie animali mondiali) incluse tutte le specie di Lemure esistenti, molte di quelle conosciute di gechi, camaleonti e tartarughe.

Il Madagascar è una delle isole più grandi al mondo circondata nell'Oceano Indiano. La storia geologica della Terra narra che il Madagascar faceva parte dell'antico supercontinente Gondwana da cui si è distaccata andando a formare la grande zona insulare che oggi conosciamo.

Qui vivono circa 21 milioni di persone: un mix di etnie tra africana, europea, indiana e araba. Le lingue ufficiali sono il malgascia e il francese. E' una terra naturalmente ricca di verde, lussureggiante, da vedere almeno una volta nella vita ma accompagnati da chi conosce queste zone, il suo clima e tutti gli imprevisti che si nascondono dietro l'angolo.

Una di quelle terre in cui le infrastrutture faticano ad attecchire, ma proprio questo la preserva dallo snaturarsi e condannare animali e piante che in altre parti del mondo sono già in via d'estinzione. Singolare che tra i credo religiosi presenti sull'isola ci sono molti culti tradizionali legati ai defunti.



## Disgrazie accadute

Il clima monsonico aggrava la situazione delle strade, asfaltate solo per alcuni tratti. I trasporti ferroviari sono molto limitati.

Il modo migliore per spostarsi sull'isola sono i pulmann, che però vanno prenotati in anticipo: gli autisti non partono finché il mezzo non è al completo; ciò vuol dire che orari e frequenza dei viaggi è piuttosto di difficile pianificazione.

L'alternativa, per chi se li può permettere, sono delle specie di taxi che assomigliano però ai pulmann di linea. Qui, tra totale assenza di asfalto, guadi che si aprono all'improvviso, ponti mancanti, crepacci che ti sorpendono dopo una curva...c'è l'imbarazzo della scelta sul come non spostarsi in questa terra.

C'è chi vota aereo, ma anche qui gli incidenti non mancano. Come quello del 26 ottobre 2006 a Tulear, in cui tre uomini d'affari italiani hanno perso la vita, insieme ai due piloti del veicolo.

## Curiosità

L'isola vive di turismo, estrazione mineraria, esportazione tessile e agricoltura. Il Madagascar è il primo produttore al mondo di vaniglia e uno dei più importanti di litchi e oli essenziali.

Questa terra ricca di specie animali e vegetali poco conosciute se non addirittura rare, è tornata alla ribalta grazie anche alla serie di cartoni animati omonimi, i cui appaiono i simpatici e strani lemuri, che nella pellicola sono rappresentati come esseri originali e fuori dagli schemi conosciuti, sottolineandone la singolarità da ogni punto di vista.

Il nome significa creatura della notte, facendo riferimento ai versi particolari che queste strane bestiole emettono.

## Assicurazione consigliata per chi viaggia in Madagascar

Quando ci si reca in luoghi lontani e poco familiari, si potrebbe avere la spiacevole



sorpresa di capire di aver sbagliato la stagione per visitarli. Oppure, dopo aver pagato una congrua cifra in agenzia, essere assaliti da imprevisti improrogabili.

Come prenotare un viaggio impegnativo e lontano, mesi prima senza rimetterci denaro in caso di rinvio? Con una polizza viaggi di Mio assicuratore <https://www.mioassicuratore.it/generiche/assicurazione-viaggi>.

Decidi il tour quando vuoi, ottieni le tariffe che preferisci grazie alla programmazione, senza il rischio di vedere sfumare i tuoi soldi.







**Nazione:** Africa

**Grado di pericolosità:** ★★★★★

**Caratteristica:** 🐾 animali pericolosi

In passato questa parte di mondo era conosciuta come Africa Nera e identifica i territori che si estendono, per l'appunto, sotto il deserto del Sahara.

Queste zone vengono chiamate Sahel, che vuol dire orlo, a identificare il confine tra i deserti del Sahara e la Savana. Gli stati che fanno parte di questa zona più meridionale dell'Africa sono Ciad, Sudan, Burkina Faso, Mauritania, Niger e Mali.

È il continente più ricco del mondo tra risorse naturali e persone che lo abitano. Eppure è la zona del mondo con la più alta concentrazione di zone sotto la soglia di povertà del pianeta. Un paradosso, essendo una delle principali fonti di pietre preziose al mondo.

Ciò vuol dire che qui si trovano condizioni di vita di piante e animali ancora al loro stato originale, che da una parte beneficiano della mancanza di modernità giunta fin qui, dall'altra subiscono la mancanza di mezzi per arginare situazioni che in un'altra parte del mondo verrebbero gestite rapidamente e con efficacia.

Una di queste sono le numerose malattie endemiche, molte causate dal contatto con animali infetti o portatori di talune patologie. Un esempio è la Mosca Tse Tse, che trasmette la famosa malattia del sonno.



Una patologia neurologica che non si manifesta subito al contatto con l'animale, ma nel tempo ha ucciso migliaia di persone e continua a farlo.

### Disgrazie avvenute

Nella zona del continente africano, identificata come Africa sub Sahariana, è largamente presente la pericolosa Mosca Tse Tse, conosciuta come portatrice della malattia del sonno.

La puntura di questo insetto causa la famosa patologia, i cui sintomi si manifestano circa tre settimane dopo il contatto. Questi sono, nella prima fase della malattia, febbre, mal di testa, prurito e dolori articolari.

Nella seconda fase della malattia si manifestano i sintomi neurologici veri e propri. In questa seconda fase è più difficile curare la patologia, che necessita di esami specifici per essere individuata.

Nel tempo il numero di decessi causati dalla Mosca Tse Tse sono diminuiti. Nel 2010 sono scesi a 9.000 annui, contro gli oltre 30.000 intorno agli anni '90. Ne sono colpiti anche gli animali, come le mucche, che la contraggono e ne sono portatrici.

### Curiosità

L'economia più povera del mondo si basa sull' agricoltura, in perenne lotta con le grandi zone di siccità di questi paesi.

Tapioca e frumento sono quelle più diffuse. Per le terre ce si estendono vicino a corsi d'acqua, si trovano coltivazioni di arachidi, cotone, canna da zucchero e tabacco.

Le grandi risorse idriche stanno sparendo: grandi laghi che a causa del clima si sono prosciugati, prostando ulteriormente le popolazioni che sopravvivono in condizioni quasi impossibili. Qualche industria è presente, ma è legata alla trasformazione dei prodotti alimentari coltivati qui.

Le potenze europee sono le uniche che, attraverso il loro potere economico, riescono a sfruttare al meglio le risorse del continente.





## Assicurazione consigliata per chi viaggia in Africa sub Sahariana

Fare un brutto incontro come quello con che può essere con la Mosca Tse Tse conviene essere coperti a livello sanitario, almeno, al tuo rientro puoi usufruire della sanità privata con rimborso, ricevere assistenza senza file e attese, avere anche gli interventi chirurgici inclusi.

Si spera sempre di non averne bisogno, ma se fosse, meglio potersi garantire il meglio del meglio per tornare in sesto rapidamente e ricevere le cure dai medici e dalle strutture che ispirano più fiducia.

Perciò se rischi di contrarre qualche patologia all'estero sottoscrivi la polizza di Mio assicuratore <https://www.mioassicuratore.it/salute/assicurazione-malattia>





**Nazione:** America Latina

**Grado di pericolosità:** ★★★★★

**Caratteristica:** 🐾 animali pericolosi

America Latina-cimice assassina parte del continente americano che per colonizzazione oggi parlano spagnolo, portoghese e francese. Il termine latino definisce anche le caratteristiche culturali oltre che linguistiche di questi stati.

## Disgrazie avvenute

Nel 2011 l'epidemia causata dalla cimice assassina è diventata così estesa da essere costretti a sospendere la somministrazione di farmaci in America Latina, a causa della fine della scorta dei principi attivi degli stessi.

Una situazione d'emergenza che ha condannato numerose persone a rassegnarsi all'avanzare della Malattia di Chagas, letale per circa 12.500 persone ogni anno. La patologia è endemica di alcune zone del sud America, ma con l'emigrazione è arrivata anche in Europa e oriente.

Oltre che essere trasmessa dal morso dell'insetto, può essere passata da madre a figlio, attraverso trasfusioni infette, trapianti d'organo e contaminazione dei cibi.

L'infezione è solitamente asintomatica, finché non si manifestano le lesioni al cuo-



re, all'intestino e agli organi interni: il 30% delle persone colpite manifesta lesioni al muscolo cardiaco, il 10% all'apparato gastrointestinale.

Il farmaco non è stato disponibile per mesi nel 2011, e paesi come il Paraguay, hanno dovuto sospendere perfino gli esami di diagnosi.

### Curiosità

Il nome dell'animale non è casualmente evocativo. Già il caratteristico colore rosso del dorso rende la cimice assassina ben identificabile e infatti è un vero e proprio ammonimento per le altre specie animali.

Oltre che il colore ben riconoscibile, l'epiteto di assassina si riferisce alla particolare aggressività con cui l'insetto attacca le sue prede. Nascosta generalmente tra foglie e piante, è pericolosa per l'uomo perché se infastidita può attaccarlo e morderlo, trasmettendogli la temuta Malattia di Chagas.

È una malattia parassitaria tropicale. La sua tragica diffusione tra il 2011 e il 2012 ha fatto parlare anche di una nuova AIDS, una patologia che può diffondersi rapidamente e che è spesso letale.

### Assicurazione consigliata a chi viaggia in America Latina

Se si viaggia lontano è bene proteggersi dagli imprevisti. Se poi si sa già quali sono questi possibili imprevisti, si può studiare un piano specifico di prevenzione.

Se in America Latina la cimice assassina può rovinarvi la vacanza, meglio stipulare una polizza assicurativa con Mio assicuratore <https://www.mioassicuratore.it/salute/assicurazione-malattia>.

Questo non vi restituirà la vacanza, ma non mi farà pentire di averla fatta, di aver conosciuto un altro pezzo di mondo, di aver fatto una nuova esperienza.







**Nazione:** Australia

**Grado di pericolosità:** ★★☆☆☆

**Caratteristica:** 🐾 animali pericolosi

La grande barriera corallina australiana è l'Habitat naturale di un animale molto pericoloso: la medusa scatola o Box jellyfish. La Great Barrier Reef Ospita tantissime specie animali che per loro natura sono potenzialmente mortali per l'uomo.

I grandi predatori presenti in questa zona (gli squali ma non solo) hanno spinto la loro evoluzione a sviluppare modalità di difesa nei confronti degli stessi. Oltre ai veri e propri morsi, qui il contatto con tossine e veleni poco conosciuti non è raro.

Eppure ogni anno turisti da tutto il mondo vengono a vedere con i propri occhi quest'affascinante opera di Madre Natura: oltre 300.000 chilometri quadrati composti da 900 isole e quasi 3.000 barriere di corallo singole, patrimonio dell'umanità.

Sono diverse le cose che si possono fare per apprezzare al meglio la grande barriera. Sicuramente la prima è immergersi e vederla da vicino attraverso lo Snorkeling. In alternativa un'escursione con una barca con apposito fondo in vetro potrebbe mostrare altrettante bellezze di queste acque uniche al mondo.

Si può anche decidere di sorvolare la grande barriera con un idrovolante, vedendo dall'alto quanto sia estesa ed apprezzarne i colori da una prospettiva diversa.



Oppure si possono andare a vedere le tartarughe presso l'acquario di Townsville.

### Disgrazie avvenute

Oltre alle numerose navi incagliate nella barriera corallina, quest'affascinante habitat marino presenta una ricca varietà di pericoli, dovuti alle specie animali autotone sconosciute ai più, che per curiosità e ignoranza ci si imbattono senza troppa cautela.

Diversi sono quelli che attraverso pungiglioni ed aculei possono iniettare delle tossine che provocano dolori e danni all'organismo umano.

Per esempio il famoso riccio diadema, o la stella marina Corona di spine, o le conchiglie velenifere ancora più pericolose perché dall'aspetto tutt'altro che "autorevole". Ovviamente non mancano gli squali, ma lo stesso corallo può essere letale.

Altro incontro che si può fare nella barriera è quello con la medusa a cubo, o scatola, che con i suoi 3 metri di tentacoli ustiona le vittime con la sua tossina: un contatto spesso è letale.

La ferita va fatta curare immediatamente presso una struttura sanitaria preparata a questi casi, per scongiurare un intervento inefficace di chi non conosce questo tipo di animale.

### Curiosità

Perfino ciò che sembra innocuo qui può essere pericoloso. Come il corallo, che apparentemente inerte, procura gravi danni se vi ci graffiate. Eventualità non rara, dato il fascino che esercita sugli avventori.

Se ci si graffia con questo è necessario curare immediatamente la ferita, che procura bruciori simili a ustioni e può infettarsi con molta facilità. Non si tratta di un semplice taglio superficiale, ma di un vero contatto con i tentacoli del corallo, che invisibili ad occhio nudo, devono essere rimossi da un medico, cercando di evitare il sopraggiungere complicazioni come lo shock anafilattico e le difficoltà respiratorie.





## Assicurazione consigliata a chi viaggia in Australia

Non potete pensare di andare fino in Australia, nell'altro emisfero del globo, e non fare Snorkeling e vedere con i vostri occhi la barriera corallina!

Ma visto che i pericoli sono molteplici e non di rado qualcuno si fa molto male durante un'esplorazione marina, riportando conseguenze più o meno permanenti, ecco che avere un'assicurazione sugli infortuni potrebbe essere un'idea saggia.

Mio assicuratore ne ha una che fa al caso vostro <https://www.mioassicuratore.it/salute/assicurazione-infortuni>.

Con una diaria giornaliera, le conseguenze di qualche imprevisto non sono più così preoccupanti.





**Nazione:** Australia

**Zona:** Queensland

**Grado di pericolosità:** ★★★★★

**Caratteristica:** 🐾 animali pericolosi

Nella zona del Queensland australiano, vive il Taipan, il serpente più velenoso al mondo. Non esiste un'unica specie, essendoci distinzione tra quelle che vivono sulla costa e quelli che vivono nell'entroterra.

Tutti sono ugualmente letali. Il Queensland, una delle zone del suo habitat naturale, è il secondo stato australiano per estensione, includendo la parte nord orientale del continente. Bagnato dall'Oceano pacifico è anche il terzo come numero di abitanti del continente.

Ogni anno milioni di persone vengono da tutto il mondo per vedere questa terra dall'altra parte del globo, con la sua fauna e flora tipica di queste longitudini. Canguri e koala sono tra i più famosi simboli di questo continente.

Questi non suscitano timore (anche se i canguri non sono così innocui come si può pensare: un loro calcio può essere molto pericoloso oltre che doloroso). Ma questa terra in realtà racchiude molte sorprese, fatte anche da specie animali che per natura sanno difendersi e pertanto possono essere mortali per gli avventori incauti che non conoscono le loro abitudini e le conseguenze del loro incontro.



Sempre meglio documentarsi prima e farsi accompagnare da chi invece convive ogni giorno con i potenziali pericoli di questi luoghi.

### Disgrazie avvenute

Il 27 settembre 2012 un giovanissimo ragazzo di soli 17 anni è miracolosamente sopravvissuto al morso del serpente più velenoso al mondo. Chiamato anche serpente dei due passi, il Taipan è una specie diffusa in Australia: tra costa ed entroterra ce ne sono diverse specie.

Non è un animale per natura aggressivo, ma se teme di essere attaccato, con morso rapido e preciso, ti colpisce e ti lascia solo due passi prima di morire (da qui il nome).

Un animale che si nasconde tra le rocce e se sente rumori si nasconde. Può spostarsi ad una velocità di circa 15 chilometri orari. Il caso di questo ragazzo è pressoché unico: ricoverato in gravi condizioni immediatamente, ha stupito la sua capacità di non soccombere al veleno letale dell'animale.

### Curiosità

Il Taipan non è piccolo come animale: la sua lunghezza oscilla tra i 2, 5 e i 3,5 metri. Il suo veleno mortale è frutto dell'evoluzione: composto da sostanze proteiche, è il risultato della trasformazione di alcune proteine del suo corpo stesso con cui il serpente ha sviluppato delle tossine letali per le sue prede.

Si ciba di piccoli roditori, sauri e uccelli. E se solitamente è un animale tranquillo se non disturbato, quando è nel periodo della riproduzione diventa molto aggressivo.

Questo unito alla sua lunghezza (circa 3 metri) e la sua velocità di spostamento e morso, lo rendono ancora più pericoloso.

### Assicurazione consigliata per chi viaggia nel Queensland

Australia, terra di fascino e fauna... terrificante. Andare dall'altra parte del mondo per non uscire di casa o dall'albergo per paura di fare un brutto incontro, non è l'ideale.



Ma non siamo tutti uguali: c'è chi di fronte alla possibilità di trovarsi sotto i piedi un rettile letale come il Taipan potrebbe decidere di cambiare decisamente rotta.

Ecco che aver stipulato una polizza viaggi con Mio assicuratore potrebbe esservi molto utile e molto più economico che cercare di rivendere i biglietti o semplicemente non usarli: <https://www.mioassicuratore.it/generiche/assicurazione-viaggi>.







**Nazione:** Australia

**Zona:** New South Wales

**Grado di pericolosità:** ★★★★★

**Caratteristica:** 🐾 animali pericolosi

Il New South Wales, in Australia, detto anche Nuovo Galles del sud è stato che ospita la capitale australiana, Sidney e uno degli animali più pericolosi al mondo, il ragno dalla ragnatela a imbuto.

Chiamato così per la sua particolare ragnatela che costruisce generalmente tra albero e albero, pronta a catturare le possibili prede: circa 20 centimetri di tela che ne denotano la presenza. Il problema grosso di questa zona dell'Australia è che questo animale, ritenuto tra i più velenosi al mondo, non ha paura dell'uomo.

Questo fa sì che se lo si possa ritrovare in casa: una bestia che ricorda le tarantole, che si può intrufolare in ogni spazio della casa: dai cassetti, alle scarpe, ai vestiti non piegati con cura. L'Australia è una terra ricca di sorprese, e quella di avere brutte compagnie in casa è tra queste.

Chi vive qui conosce i pericoli rappresentati da alcune specie, pertanto prende le giuste precauzioni ed è preparato in caso di emergenza.

Per chi si avventura qui per la prima volta, documentarsi e seguire alla lettera le in-



dicazioni delle persone del luogo su come muoversi e comportarsi fuori e dentro casa, nelle foreste come in città, potrebbe salvargli la vacanza se non la vita.

### Disgrazie avvenute

Se non si abita qui, non si può capire tutto il timore che i cittadini di questa parte di mondo nutrono per questo animale, il più letale ragno al mondo. Questo vive in queste zone, ma non si limita al suo habitat naturale fatto di alberi e foreste.

Purtroppo non teme l'uomo, e non è raro trovarselo in casa, tra vestiti, scarpe e in piscina. Si perché, come se non bastasse, questo animale che per familiarità ricorda la tarantola, ama l'acqua perciò potreste trovarvelo vicino mentre fate un bagno rilassante a casa vostra.

Il suo morso oltre che letale è particolarmente doloroso e aggressivo: può mordervi ripetutamente, affondare ben 6 millimetri di tenaglie nella carne e non mollare se non decide lui di farlo. Perciò non scuotete: potrebbe essere inutile.

Il dolore arriva subito ed è lancinante. Se siete fortunati potete cercare di volare in ospedale: spesso si muore in 15 minuti.

### Curiosità

Gli abitanti di Sidney conoscono bene questo animale e infatti ne hanno rispetto e precauzione: qui è vietato infilarsi le scarpe senza averle controllate, infilare le mani nei cassetti senza guardare, piegare i vestiti lasciando spazio a possibili inquilini non graditi.

Chi viene da fuori spesso interpreta come eccessivi certi gesti, ma gli australiani sanno bene che certe accortezze possono salvargli la vita.

Al dolore del morso (proprio il momento del morso), segue il dolore della tossina che entra in circolo.

A breve si percepisce un dolore alla bocca e in pochi minuti si ha la sensazione di avere dell'acqua nei polmoni. I più cedono qui, smettendo di respirare tra panico e dolore.



## Assicurazione consigliata per chi viaggia in New South Wales

Siete sicuri sicuri di voler partire? Il ragno dalla ragnatela ad imbuto è piccolo, potrebbe infiltrarsi tra i vostri vestiti, nelle vostre scarpe, sotto le lenzuola? Avete già prenotato il viaggio ma avete ripensamenti? Ahia. Non lo avete ancora fatto ma pensate che la vostra partner venuta a conoscenza del poco innocuo animale possa averne? Meglio avere una polizza che vi copre in caso decidiate di non partire più.

Come quella di Mio assicuratore <https://www.mioassicuratore.it/generiche/assicurazione-viaggi>. Prenotate sereni: se cambiate idea c'è la polizza.



## Contatti:

Email: [info@mioassicuratore.it](mailto:info@mioassicuratore.it)

Telefono: 3913542433

Orario: Lun - Ven dalle 9.00 alle 18.00

